

COMUNE DI BAULADU

Provincia di Oristano

Relazione del Revisore

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

IL REVISORE

RAG. SILVIO GIORGIO MEREU

Comune di Bauladu

Organo di revisione

Verbale n. 8 del 14 giugno 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

Il Revisore ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo del Revisore degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Bauladu che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il Revisore



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Rag. Silvio Giorgio Mereu, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 11 del 02/05/2016;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 26 del 23/05/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Stato patrimoniale redatto ai sensi del decreto legislativo 267/2000;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 14 del 24/04/1997;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	N°
Variazioni di bilancio totali	16
di cui variazioni di Consiglio	3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	8
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dal Revisore risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 18 e nelle carte di lavoro;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il Revisore ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 19 in data 29/07/2017;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 25 del 23/05/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali.

Gestione Finanziaria

Il Revisore, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.707 reversali e n. 1.808 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Banco di Sardegna, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	1.473.829,27
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	1.473.829,27

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	1.473.829,27
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	264.311,18
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	264.311,18

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 264.311,18 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2015	2016	2017
Disponibilità	1.233.057,59	1.159.886,32	1.473.829,27
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 66.923,50, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
	2017
Accertamenti di competenza (+)	1.387.514,83
Impegni di competenza (-)	1.085.134,51
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	302.380,32
Quota di FPV iscritta in entrata al 01/01 (+)	56.153,55
Impegni confluiti nel FPV al 31/12 (-)	291.610,37
Saldo gestione di competenza	66.923,50

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza (+)	66.923,50
Eventuale avanzo di amministrazione applicato (+)	178.187,00
Quota di disavanzo ripianata (-)	
SALDO	245.110,50

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.159.886,32	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		44.460,57
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.140.918,38 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		936.848,60
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		87.369,98
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			161.160,37
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		35.920,80 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			197.081,17
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		142.266,20
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		11.692,98
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		133.601,90
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		35.291,36
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		204.240,39
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			48.029,33
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			245.110,50

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		197.081,17
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	44.460,57
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		152.620,60

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Revisore ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

	01/01/2017	31/12/2017
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	44.460,57	87.369,98
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	11.692,98	204.240,39
Totale	56.153,55	291.610,37

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate e spese vincolate dalla Regione	154.710,82	138.989,58
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per TARI	90.786,44	90.786,44
Per contributi agli investimenti	110.001,29	24.039,97
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	355.498,55	253.815,99

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	26.831,75
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	125,10
Altre (da specificare)	
Totale entrate	26.956,85
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	2.517,18
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	2.517,18
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	24.439,67

Risultato di amministrazione

Il Revisore ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 1.573.172,82, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			1.159.886,32
RISCOSSIONI	269.477,79	1.140.575,11	1.410.052,90
PAGAMENTI	149.151,28	946.958,67	1.096.109,95
Saldo di cassa al 31 dicembre			1.473.829,27
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.473.829,27
RESIDUI ATTIVI	312.400,52	246.939,72	559.340,24
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	<i>30.210,48</i>	<i>138.175,84</i>	<i>168.386,32</i>
RESIDUI PASSIVI	30.210,48	138.175,84	168.386,32
<i>FPV per spese correnti</i>			<i>87.369,98</i>
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			<i>204.240,39</i>
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017 (A)			1.573.172,82

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	1.277.194,13	1.501.677,65	1.573.172,82
di cui:			
a) Parte accantonata	311.509,93	338.242,45	366.863,07
b) Parte vincolata	185.257,77	163.825,25	184.633,61
c) Parte destinata a investimenti	60.047,53	60.047,53	64.504,13
e) Parte disponibile (+/-) *	720.378,90	939.562,42	957.172,01

Il Revisore ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

fondo crediti di dubbia esigibilità (3)	290.446,80
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	642,34
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	34.540,93
altri fondi spese e rischi futuri	41.233,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA (B) (4)	366.863,07
vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	28.651,62
vincoli derivanti da trasferimenti	92.976,10
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	4.773,51
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	58.232,38
Altri vincoli	
TOTALE PARTE VINCOLATA (C)	184.633,61
TOTALE PARTE DESTINATA (D)	64.504,13
TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)	957.172,01
E) Se è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare;	
3) indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità;	
4) non comprende il fondo pluriennale vincolato.	

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 25 del 23/05/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	578.931,11	269.477,79	312.400,52	2.947,20
Residui passivi	180.986,23	149.151,28	30.210,48	- 1.624,47

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
Totale accertamenti di competenza (+ o -)	66.923,50
SALDO GESTIONE COMPETENZA	66.923,50
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	6.782,73
Minori residui attivi riaccertati (-)	3.835,53
Minori residui passivi riaccertati (+)	1.624,47
SALDO GESTIONE RESIDUI	4.571,67
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	66.923,50
SALDO GESTIONE RESIDUI	4.571,67
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	178.187,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.323.490,65
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)	1.573.172,82

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	21.139,95	59.966,65
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	15.082,24	12.940,06
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	0,00	0,00
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	6.286,38	14.463,27
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	1.952,00	0,00
F.P.V. da riaccertamento straordinario	0,00	0,00
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	44.460,57	87.369,98
	(**)	
(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce		
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	951,60	58.156,45
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	6.338,64	141.681,20
F.P.V. da riaccertamento straordinario	4.402,74	4.402,74
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	11.692,98	204.240,39
	(**)	
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017		

Il Revisore ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

Il Revisore ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

Il Revisore ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario della media semplice tra totale incassato e totale accertato, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 290.446,80.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 41.233,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 41.233,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 41.233,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro === accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso

Euro === già accantonati negli esercizi successivi cui il bilancio in corso si riferisce.

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata dai consulenti dell'ente incaricati di seguire la vertenza e in relazione a tale

determinazione e agli accantonamenti effettuati Il Revisore ritiene congrua la stima effettuata.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Ente non ha partecipazioni in aziende e società.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	0,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	642,34
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	642,34

Altri fondi e accantonamenti

Accantonamento per adeguamenti contrattuali al personale dipendente derivante da economie negli stanziamenti dei capitoli del personale degli anni 2015 e 2016 - €. 34.540,93.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto in data 26/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 138205 del 27 giugno 2017.

Il Revisore ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti il Revisore rileva che **sono (o non sono)** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (competenza)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accantonato competenza 2017
Recupero evasione ICI/IMU	26.725,65	128,28	0,48%	26.597,37	18.187,28
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	106,10	106,10	100,00%		
Recupero evasione COSAP/TOSAP			0,00%		
Recupero evasione altri tributi			0,00%		
Totale	26.831,75	234,38	7759,74%	0,01	18.187,28

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	36.557,72	
Residui riscossi nel 2017	6.039,67	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.427,65	
Residui (da residui) al 31/12/2017	29.090,40	79,57%
Residui della competenza	26.597,37	
Residui totali	55.687,77	
FCDE al 31/12/2017	35.295,91	63,38%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **aumentate / diminuite** di Euro rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi:

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE DELLE SOME RIMASTE A RESIDUO PER IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017	0,00	#DIV/0!

In merito si osserva

TASI

Con deliberazione n. 4 in data 20.03.2017 il Consiglio Comunale ha stabilito che, per l'anno 2017, l'aliquota applicata al tributo per i servizi indivisibili (TASI) è pari a 0,00.

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE DELLE SOME RIMASTE A RESIDUO PER TARSU- TIA-TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	187.070,48	
Residui riscossi nel 2017	69.276,19	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-3.069,94	
Residui (da residui) al 31/12/2017	120.864,23	64,61%
Residui della competenza	90.786,44	
Residui totali	211.650,67	
FCDE al 31/12/2017	144.726,73	68,38%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
	2015	2016	2017
Accertamento	201,16	3.731,43	8.650,61
Riscossione	201,16	3.423,07	8.650,61

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	Importo	% x spesa corr.
2015	0,00	
2016	0,00	
2017	0,00	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE DELLE SOMETTE RIMASTE A RESIDUO PER CONTRIBUTI PER PERMESSO DI COSTRUIRE

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	308,36	
Residui riscossi nel 2017	308,36	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017	0,00	#DIV/0!

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2015	2016	2017
accertamento	-	-	125,10
riscossione	-	-	125,10
% di riscossione			100,00%
FCDE			

La parte vincolata del (50%), pari a €. 62,55, NON risulta essere stata destinata ad alcuno degli interventi previsti dagli artt. 142 e 208 del D. Lgs. n. 285/92; pertanto tale importo dovrà costituire avanzo di amministrazione vincolato.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017		
Residui riscossi nel 2017		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017	0,00	#DIV/0!

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	963,20	
Residui riscossi nel 2017	1.013,20	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-50,00	
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	390,00	
Residui totali	390,00	
FCDE al 31/12/2017	182,01	46,67%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	284.766,96	279.839,15	-4.927,81
102	imposte e tasse a carico ente	23.025,63	22.812,34	-213,29
103	acquisto beni e servizi	243.814,38	297.205,61	53.391,23
104	trasferimenti correnti	317.145,73	277.147,11	-39.998,62
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	0,00	0,00	0,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	2.526,00	0,00	-2.526,00
110	altre spese correnti	1.952,00	59.844,39	57.892,39
TOTALE		873.230,70	936.848,60	63.617,90

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spesa di personale	Rendiconto 2008	Rendiconto 2017
Spese macroaggregato 101	252.470,87	277.792,31
Spese macroaggregato 103	13.264,87	8.983,72
Irap macroaggregato 102	16.088,59	18.439,04
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: convenz, Segreteria	2.231,06	16.445,67
Altre spese: sp.Elett. Altri Enti	14.066,93	
Altre spese: arretrati contratt. a.p.	45.628,67	
Altre spese: incentivo progettazioni	11.625,08	
Altre spese: tirocini formativi	3.375,00	
Altre spese: cantieri com.li art. 23 L.R. n. 4/2000	48.500,00	
Totale spese di personale (A)	407.251,07	321.660,74
(-) Componenti escluse (B)	79.994,57	17.912,42
(-) Altre componenti escluse: di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	327.256,50	303.748,32
<small>(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562</small>		

Il Revisore richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Il Revisore ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 482,09 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente NON ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011, corrispondente ad €. 286,54, per un importo di €. 1.380,73.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012, come da attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario in data 18.05.2018.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali 2017	Previsioni definitive 2017	Somme impegnate 2017	Scostamento tra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
83.362,83	200.172,26	35.291,36	-75.588,12	25,89

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rispetta i presupposti per le condizioni di cui all'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228, come da attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario in data 18.05.2018.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente nel 2017 NON ha sostenuto spese per indebitamento.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Il Revisore ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 25 del 23/05/2018 munito del parere del Revisore.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 27.094,89.

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 13.359,90.

Il Revisore rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il revisore prende atto, inoltre, che con atto G.C. n. 26 del 23/05/2018 che approva lo schema di

Rendiconto 2017 si è proceduto alla parificazione delle partite di giro del rendiconto della gestione anno 2017 e conseguentemente ad integrare l'elenco dei residui di spesa approvato con precedente atto n. 25 in data odierna con i sotto elencati impegni di spesa:

- 296/2017 Restituzione somma per deposito cauzionale incassato nel corso del 2017 euro 500,00;
- 297/2017 Restituzione somma per deposito cauzionale incassato nel corso del 2017 euro 93,00;
- 298/2017 Riversamento quota TARES allo Stato su somme incassate nel corso del 2017 euro 2,70.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo 1	45.145,17	12.374,43	16.042,08	2.785,48	44.030,28	29.577,19	120.700,15	270.654,78
di cui Tarsu/tari	41.843,28	10.506,58	13.173,86		33.684,32	21.656,19	90.786,44	211.650,67
di cui F.S.R o F.S.								0,00
Titolo 2					446,32	1.544,67	110.716,67	112.707,66
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione					446,32		109.270,57	109.716,89
Titolo 3	30.531,83	80.802,75	56,59	2.378,97	298,90		8.954,13	123.023,17
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi								0,00
di cui sanzioni CdS								0,00
Tot. Parte corrente	75.677,00	93.177,18	16.098,67	5.164,45	44.775,50	31.121,86	240.370,95	506.385,61
Titolo 4	6.972,17				24.807,62		1.950,00	33.729,79
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione	6.972,17				24.807,62			31.779,79
Titolo 5								0,00
Tot. Parte capitale	6.972,17	0,00	0,00	0,00	24.807,62	0,00	1.950,00	33.729,79
Titolo 6								0,00
Titolo 7								0,00
Titolo 9	226,11		1.002,29	897,44	863,43	11.616,80	4.618,77	19.224,84
Totale Attivi	82.875,28	93.177,18	17.100,96	6.061,89	70.446,55	42.738,66	246.939,72	559.340,24
PASSIVI								
Titolo 1					4.036,98	4.228,48	105.579,79	113.845,25
Titolo 2					8.960,17	4.201,32	27.267,04	40.428,53
Titolo 3								0,00
Titolo 4								0,00
Titolo 5								0,00
Titolo 7	691,39	426,14	958,79	974,91	1.941,87	3.790,43	4.733,31	13.516,84
Totale Passivi	691,39	426,14	958,79	974,91	14.939,02	12.220,23	137.580,14	167.790,62

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente NON ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'ente, con prot. n°1122 del 01.03.2018, ha inviato, via P.E.C. alla società ABBANOVA S.p.A. sede Amministrativa di Cagliari al seguente indirizzo: protocollo@pec.abbanoa.it, la situazione dei debiti e crediti reciproci risultanti nella contabilità di questo ente ai fini degli adempimenti ai sensi dell'art.6, comma 4, D.L. 95/2012 convertito nella L.135/2012. Al protocollo n° 1122 non è stato dato alcun riscontro da parte della società ABBANOVA S.p.A..

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento).

Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

Il Revisore ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, NON rispetta i parametri di riscontro di cui ai numeri 2 e 3 della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere: Banco di Sardegna;

Economo: Palmas Luciano;

Agenti contabili: Meli Sebastiano e Manca Domenico.

CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE

L'ente, essendo un Comune con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti può avvalersi della facoltà di rinviare all'esercizio 2018:

a) l'adozione del principio della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, ai sensi dell'art. 3, comma 12, del D.Lgs. n. 118/2011;

b) l'adozione del principio del bilancio consolidato di cui all'all. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011, ai sensi dell'art. 11-bis, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011;

a) l'adozione del piano dei conti integrato, ai sensi dell'art. 3, comma 12, del d.Lgs. n. 118/2011.

Il Revisore rileva che la Giunta Comunale con l'atto di approvazione dello schema di Rendiconto 2017 ha deliberato, fra l'altro, di proporre al Consiglio Comunale di esercitare la facoltà di rinvio al 2018 dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale. Il Consiglio Comunale potrà adottare la deliberazione del rinvio di detta contabilità anche nella stessa seduta di approvazione del Rendiconto.

L'ente ha provveduto all'annuale aggiornamento dell'inventario e pertanto anche all'aggiornamento con tali dati, oltre che con quelli finanziari del conto di bilancio, del prospetto contabile dello stato patrimoniale ai sensi del decreto legislativo 267/2000. Il valore del patrimonio netto al 31/12/2017 ammonta a €. 6.103.430,82.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il Revisore attesta che la relazione predisposta dalla giunta *è/non* è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

IL REVISORE



A handwritten signature in black ink, appearing to read "S. Merli".